



Comunicato stampa

San Secondo di Pinerolo, 10 maggio
2016

**Pietro Porcinai.
Giardino e paesaggio**

**Castello di Miradolo
12 giugno – 30 ottobre 2016**

A giugno la Fondazione Cosso presenta un nuovo progetto espositivo legato all'arte e alla natura: una mostra dedicata a **Pietro Porcinai (1910–1986), il più grande paesaggista italiano del Novecento, nell'anno in cui ricorre il trentennale dalla scomparsa.**

Dal prossimo 12 giugno nelle sale storiche del Castello di Miradolo saranno esposte **fotografie** e altre preziose testimonianze dell'opera e della visione di questo straordinario professionista.

La mostra è curata dalla Fondazione Cosso, con la collaborazione di **Paola Porcinai**, figlia di Pietro Porcinai, e **Dario Fusaro**, fotografo specializzato nel ritrarre parchi e giardini, e ha lo scopo di approfondire il legame tra arte, architettura, natura, bellezza.

L'esposizione traccia un affascinante percorso alla scoperta della figura di Porcinai evocando alcuni temi centrali della sua opera, come il costante **confronto** con artisti e intellettuali contemporanei, la **difesa** del paesaggio e degli equilibri biologici dal degrado e dalla distruzione, la ricerca della **bellezza** nella progettazione.

Per tutta la vita Porcinai ha coltivato l'arte dei giardini guardando alla **natura** come a una fonte inesauribile di ispirazione artistica: “distruggere la natura significa vivere senza artisti e negare nel mondo la **bellezza**”, ha sostenuto il Maestro, convinto che sensibilità botanica e ambientale siano strettamente legate all'arte.

Al Castello di Miradolo è esposta una selezione di **fotografie**, opera di **Dario Fusaro**, il quale ha ritratto alcuni dei più bei giardini progettati in Italia da Pietro Porcinai: dal giardino di **Villa I Collazzi** a Firenze, al **parco di Pinocchio** a Collodi, passando per il parco della casa editrice Mondadori a Segrate e **Villa Recchi** a Portofino.

Un allestimento scenografico ritrae alcuni bellissimi **disegni** opera del paesaggista, realizzati durante la creazione dei progetti. La sensibilità botanica e artistica che emerge dai disegni li rendono opere d'arte essi stessi, in grado di raccontare un aspetto importante dell'opera del paesaggista fiesolano e del suo rapporto con la committenza.

Un prezioso contributo dell'architetto Paolo Pejrone arricchisce il percorso espositivo tracciando un ritratto di Pietro Porcinai e della sua intensa attività.

Apertura al pubblico: domenica 12 giugno, ore 10

Orari

Sabato: 14/19

Domenica: 10/19

Biglietti –comprensivi di ingresso alla mostra e al parco

Intero: 10 euro

Ridotto: 8 euro (gruppi, convenzionati, studenti fino a 26 anni di età, over 65)

Gratuito bambini fino a 6 anni, Abbonati Musei.